

Le due Leghe unite per Malpensa

Data : 5 gennaio 2008



Legha Nord e Legha dei Ticinesi uniti in nome di Malpensa e degli investimenti che il Ticino intende mettere in campo per collegarsi allo scalo aeroportuale della Brughiera. Il sodalizio, probabilmente, **sfocerà in una marcia unitaria dei due partiti il 20 gennaio contro il taglio dei voli**. La frazione di Bosco Luganese ha ospitato oggi sabato 5 gennaio, poco prima delle 13, un importante vertice informale tra la Legha dei Ticinesi e la Legha Nord, con i rispettivi massimi esponenti **Giuliano Bignasca e Umberto Bossi**. Il piccolo grotto era prenotato dai due leader storici e da altre personalità del mondo politico istituzionale italiano e ticinese per un pranzo che è diventato in breve un vertice politico. Al pranzo erano **presenti anche il Consigliere di Stato del Ticino Marco Borradori**, l'esponente della Legha dei ticinesi **Norman Gobbi** e della Legha Nord **Giorgetti**, insieme a **Leonardo Carioni, presidente della Provincia di Como** e ad **Attilio Bignasca**, fratello del leader ticinese. **I temi affrontati con i giornalisti intervenuti avevano una convergenza comune: il Nord.**

Le preoccupazioni per un ridimensionamento di Malpensa a seguito del probabile acquisto di Alitalia da parte di Air France "agitano" anche i vicini ticinesi visti gli investimenti fatti anche dalla Svizzera per collegare il Cantone con lo scalo internazionale tramite la linea ferroviaria Lugano-Varese-Malpensa. Dall'incontro è emersa una forte saldatura tra i due movimenti con la volontà di sostenersi a vicenda nelle prossime battaglie che la Legha Nord intende portare avanti per salvaguardare lo scalo di Malpensa, compresa la probabile marcia del 20 gennaio a favore dell'aeroporto. Oltre alla questione dell'hub **gli altri temi di attualità trattati sono stati immigrazione e dumping salariale (la legha dei ticinesi ha molto a cuore il tema), nuovi investimenti e traffico merci su gomma e rotaia**: questi gli altri piatti forti di cui i leader hanno discusso durante il pranzo. L'incontro informale di oggi sembra aver dato inizio ad un sodalizio fatto di "poche chiacchiere" come ha precisato il leader leghista Giuliano Bignasca.